



## IN EVIDENZA

### CORSI/CONVEGNI

L'Ordine è stato informato dei seguenti eventi formativi:

- 1) FNOVI: webinar Incontri “**Strutture veterinarie a norma**” (SPC) -  
<https://formazioneresidenziale.profconservizi.it>  
17 maggio **La gestione del farmaco**  
24 maggio **La Sicurezza sul lavoro**  
31 maggio **La radioprotezione**  
7 giugno **I rifiuti sanitari**
- 2) Ufficio del Garante per i diritti degli animali della Regione Piemonte: **Cuori con la coda (Medicina, scienza e letteratura raccontano il benessere animale)** 21 maggio Torino -  
[www.salonelibro.it/programma/domenica-19/details/1769-Potere-alla-parola.html?item=4385](http://www.salonelibro.it/programma/domenica-19/details/1769-Potere-alla-parola.html?item=4385)
- 3) CRPA: online **Lattepiù, la filiera lattiero-casearia nell'era della transizione digitale ed ecologica** 24-26 maggio - [www.crpa.it/nqcontent.cfm?a\\_id=24121&tt=crpa\\_www&sp=crpa](http://www.crpa.it/nqcontent.cfm?a_id=24121&tt=crpa_www&sp=crpa)
- 4) Associazione Lyme Italia E Coinfezioni: webinar **La malattia di lyme: focus sulle coinfezioni** 28 maggio (ECM) - <http://iscrizione.rosadeventi.com/registrazione/form/RDE-012.html>
- 5) Formazione IZSVE: webinar **La convalida dei trattamenti di inattivazione microbica negli alimenti: metodologie a confronto** 30 maggio - <https://corsi.izsvenezie.it/>
- 6) Ordine Veterinari Cuneo: **Biosicurezza in allevamento: confronto tra Medici Veterinari e Dottori Agronomi per soluzioni pratiche ed efficaci** (7 ECM) 8 giugno Cuneo -  
[www.veterinaricuneo.it](http://www.veterinaricuneo.it) (servizi online --- iscrizione corsi ECM)
- 7) La Settimana Veterinaria: **Casi clinici interattivi**

|                    |                                                                                                                                                        |                                                                                       |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Comportamento      | Mercoledì <b>6 Luglio</b> ore 14,30 • <b>1 SPC</b>                                                                                                     |  |
|                    | <b>GATTO CON</b> Casi clinici interattivi - Percorso formativo gratuito 2022<br>Un problema di stress?<br>a cura della Dr.ssa <b>Simona Cannas</b>     |                                                                                       |
| Riproduzione       | Giovedì <b>22 Settembre</b> ore 14,30 • <b>1 SPC</b>                                                                                                   |  |
|                    | <b>SALUTE E FERTILITÀ NEL CANE MASCHIO</b><br>Abbiamo mai pensato al benessere della loro prostata?<br>a cura del Dr. <b>Gianluca Martini</b>          |                                                                                       |
| Gastro-enterologia | Giovedì <b>27 Ottobre</b> ore 20,30 • <b>1 SPC</b>                                                                                                     |  |
|                    | <b>DISBIOSI INTESTINALE NEL CANE</b><br>Discussione con caso clinico interattivo<br>a cura del Dr. <b>Fabio Procoli</b>                                |                                                                                       |
| Dermatologia       | Giovedì <b>10 Novembre</b> ore 20,30 • <b>1 SPC</b>                                                                                                    |  |
|                    | <b>NUTRACEUTICI E MALATTIE DERMATOLOGICHE</b><br>Come utilizzarli al meglio nei casi di tutti i giorni<br>a cura della Dr.ssa <b>Luisa Cornegliani</b> |                                                                                       |
| Alimentazione      | Giovedì <b>1 Dicembre</b> ore 14,30 • <b>1 SPC</b>                                                                                                     |  |
|                    | <b>DIETA CASALINGA DEL CANE</b><br>L'importanza della corretta integrazione per renderla completa<br>a cura della Dr.ssa <b>Giulia Pignataro</b>       |                                                                                       |

Per ricevere le comunicazioni per registrarti ai singoli eventi, iscriviti qui >>>



8) IZSVe: online **Alimenti sicuri nelle microimprese alimentari** **Progettazione e applicazione del sistema di autocontrollo igienico-sanitario** Disponibile fino al 31 dicembre 2022 (ECM) - <https://learning.izsvenezie.it/>

## RICERCA COLLABORATORI VA

La Clinica Veterinaria I Ronchi di Gallarate (VA), in fase di crescita ed ampliamento, ricerca colleghi neolaureati per periodi di tirocinio formativo retribuito al fine di inserimento in organico. Si ricercano inoltre colleghi con esperienza per inserimento diretto in organico nei reparti di medicina generale, medicina interna, anestesia e terapia intensiva. Richiesta disponibilità anche ad alcuni turni notturni e festivi. Cerchiamo soprattutto colleghi fortemente motivati al lavoro in staff, con interesse alla formazione specialistica e crescita professionale. Per colleghi neolaureati in formazione e per iniziale periodo di lavoro di colleghi già formati e distanti da noi, a breve sarà disponibile alloggio privato gratuito.

Per informazioni e colloqui contattare la Dott.ssa Denise Spinelli presso la nostra struttura al numero 0331/1830210 oppure alla mail [denisespinelli80@gmail.com](mailto:denisespinelli80@gmail.com) oppure [ufficiocvr@gmail.com](mailto:ufficiocvr@gmail.com)

## RICERCA COLLEGA TN

L'ambulatorio Veterinario Fiemme e Fassa a Predazzo (TN) è ben avviato, dinamico e dotato di ottime attrezzature di diagnostica (emocromo, biochimico, coagulativo, analizzatore urine, microscopio, Rx digitale ad alta frequenza, ecografo). Si ricerca collega motivato, preparato e con buone capacità relazionali. Ottime possibilità di crescita personale. Retribuzione molto interessante. Se interessati telefonare al 347/0852096 (Dr. Stefano Tamanini)



**NDR:** Professione Veterinaria non manda più all'Ordine la versione online della rivista ma solo quella cartacea, per questo gli articoli che selezioniamo appaiono scannerizzati e non come gli altri.



**FISCO/SENTENZE/NORMATIVE**

## BONUS CARBURANTE ANCHE PER GLI STUDI PROFESSIONALI

da [www.anmvioggi.it](http://www.anmvioggi.it) 12 maggio 2022

"Anche gli studi professionali e i loro dipendenti potranno usufruire del "bonus carburante"». Lo rende noto Gaetano Stella, Presidente di Confprofessioni, che plaude al risultato dopo l'approvazione di un emendamento presentato nelle Commissioni riunite Finanze e Industria del Senato su iniziativa della stessa Confprofessioni. Il "bonus carburante" prevede sostegni fino a un massimo di 200 euro in buoni benzina, per fare fronte all'aumento del prezzo del carburante. "Anche i titolari degli studi professionali, i loro dipendenti e i collaboratori, già economicamente colpiti dalla crisi pandemica e dalla crisi energetica, possono avvalersi e beneficiare del bonus disposto dal Governo" - si legge nella nota di Confprofessioni. Il risultato è stato sostenuto da numerose forze politiche – tra gli altri Roberta Toffanin (Forza Italia) e Andrea De Bertoldi (Fratelli d'Italia) - nel corso della conversione in legge del decreto Ucraina (D.L. n. 21/2022). Il testo iniziale del "Decreto Energia" riconosceva il bonus solo alle "aziende private". Con la modifica voluta da Confprofessioni si specifica che tutti i datori di lavoro privati, e non solo le aziende private, possono assegnare «con un atto di liberalità ai propri dipendenti un incentivo, sotto forma di buoni benzina o analoghi titoli, per un ammontare massimo di 200 euro».

Il bonus da 200 euro non concorre alla formazione del reddito. Sull'applicazione della norma è attesa una circolare dell'Agenzia delle Entrate.

## QUANTO DURA LA RICETTA ELETTRONICA VETERINARIA?

Da Professione Veterinaria n. 13/aprile 2022

La ricetta per medicinali antimicrobici ha una validità di 5 giorni dalla data del suo rilascio, la ricetta in triplice copia non ripetibile ha validità massima di 10 giorni lavorativi. Mentre la ricetta ripetibile ha validità di 3 mesi e può essere utilizzata fino a 5 volte, salvo diversa disposizione del Veterinario. L'indicazione di un numero di confezioni superiore all'unità esclude la ripetibilità della ricetta. Per la ricetta non ripetibile si fa riferimento al testo unico delle leggi sanitarie (TULS), pertanto la validità è di 30 giorni. Resta valido che ad ogni esigenza prescrittiva il Medico Veterinario è in grado di indicare la validità della ricetta. La fonte è una circolare del Ministero della Salute (DGSAF) emanata il 28 gennaio scorso, all'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2019/6 sui medicinali veterinari. Si raccomanda la lettura di tale circolare per la sua efficacia fino a quando la legislazione nazionale non verrà interamente adeguata al nuovo quadro giuridico europeo. Infatti alcune parti della normativa italiana, in particolare del D. L.vo 193/2006, continuano a rimanere in vigore, salvo quelle in contrasto con il regolamento. La circolare contiene indicazioni operative da seguire nella fase transitoria che si è aperta il 28/01/22.

## SANZIONI PER MANCATA ACCETTAZIONE DI PAGAMENTI CON POS DAL 1 LUGLIO 2022

da Circolare n. 27 Bordini & Associati 06/05/22

Più che una novità si tratta di un'anticipazione. L'obbligatorietà e il sistema sanzionatorio dovevano scattare dal gennaio 2023, ma il raggiungimento degli obiettivi del PNRR ha fatto anticipare il via a prossimo 30 giugno 2022. L'obbligo del POS è in vigore dal 2014 con un decreto del 2012 del Governo Monti, ma fino ad oggi mancava l'applicazione delle sanzioni più volte rimandata. L'obbligo di dotarsi del Pos spetta a tutti quelli che operano a diretto contatto con il pubblico. La sanzione quindi per coloro che effettuando l'attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi (anche professionali) non dovessero accettare anche pagamenti elettronici (le transazioni con carta e bancomat), salvo i casi di oggettiva impossibilità tecnica (articolo 15, comma 4, DL n. 179/2012), sarà pari ad un importo fisso di 30 euro più un aumento del 4% del valore dell'operazione rifiutata. Per fare un esempio pratico, su un acquisto da 100 euro, la multa complessiva sarebbe di 34 euro.

Ricordiamo che sono tenuti a dotarsi di un terminale di pagamento: commercianti, artigiani, attività di ristorazione, professionisti che esercitano in proprio e hanno un rapporto diretto con il cliente (ad esempio: avvocati, notai, commercialisti, medici), attività ricettive come hotel, B&B e agriturismi. In ordine ai pagamenti digitali, è bene ricordare che sono ancora in vigore:

- il credito d'imposta per l'acquisto, il noleggio o l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronico (fino a un massimo di 160 euro per i POS c.d. "ordinari" collegati a registratori di cassa e 320 euro per l'acquisto di POS c.d. "evoluti");
- il credito d'imposta sulle commissioni bancarie addebitate per le transazioni effettuate con strumenti di pagamento digitale, in favore degli esercenti con ricavi o compensi non superiori a 400.000 euro (la misura del credito è pari al 30% delle commissioni bancarie, ma, per il periodo 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022 e a determinate condizioni, è elevata al 100%);
- la lotteria degli scontrini che richiede l'acquisto da parte del consumatore finale di beni e servizi con modalità di pagamento elettroniche e la cui vincita determina automaticamente anche una vincita in denaro per l'esercente.



**PICCOLI ANIMALI**

## L'USO DI STEROIDI NELLA TERAPIA DELLA LEISHMANIOSI

da La Settimana Veterinaria N° 1230 / aprile 2022



Alla leishmaniosi SCIVAC ha dedicato un congresso internazionale a Bologna il 26-27/3/2022. Il dr Xavier Roura (DVM, PhD, Diplomato ECVIM-CA ha trattato dell'opportunità di utilizzare steroidi in corso di leishmaniosi canina, tema su cui ad oggi mancano ancora prove solide a favore o contro. Attualmente, il gruppo IRIS raccomanda l'uso di immunosoppressori nei cani con glomerulonefrite attiva da immunocomplessi, situazione che potrebbe valere per molti cani con leishmaniosi e malattia renale. Questa raccomandazione si basa sulla previsione che sopprimendo l'immunità umorale o cellulo-mediata e la risposta infiammatoria glomerulare associata, la progressione, la gravità e l'esito clinico della malattia saranno influenzate favorevolmente. Come ha spiegato ancora il dr Roura, idealmente questa decisione dovrebbe essere basata sui risultati di una biopsia renale. Tuttavia, se i cani hanno già in atto una terapia standard per la malattia glomerulare, ma si rileva un aumento progressivo della creatinina sierica o segni di malattia glomerulare rapidamente progressiva e non è stata rilevata alcuna malattia infettiva concomitante, allora la terapia immunosoppressiva potrebbe essere considerata anche in assenza di una diagnosi istopatologica. Va notato però che queste raccomandazioni sono basate su prove di efficacia in pazienti umani e su esperienze cliniche non controllate nei cani. La maggior parte dei cani proteinurici con leishmaniosi ha una glomerulonefrite da deposizione di immunocomplessi, ma in letteratura veterinaria sono descritti casi di cani proteinurici con leishmaniosi in cui la somministrazione di immunosoppressori sarebbe controindicata, come nell'amiloidosi renale non comune e nella glomerulosclerosi cronica senza depositi di immunocomplessi.

In sintesi, nella gestione dei cani con leishmaniosi mancano prove solide a sostegno dell'uso e del dosaggio dei farmaci immunosoppressori. Per Roura l'uso di prednisone o prednisolone a dosaggio antinfiammatorio (0,7 mg/kg per os una volta al giorno per 3-15 giorni) per ridurre l'infiammazione renale secondaria alla deposizione di immunocomplessi, ma non per diminuirne la formazione e la circolazione, potrebbe essere un'ottima opzione, basata però solo su opinioni degli esperti. Pertanto, una volta presa la decisione di trattare un cane con leishmaniosi con farmaci immunosoppressori, il clinico dovrebbe discutere con i proprietari i pro e i contro dell'uso di questi farmaci che, visti i loro potenziali effetti collaterali, andrebbero somministrati con cautela, regolando le dosi e con un monitoraggio attento e ravvicinato.

## UTILIZZO DEL TERMOMETRO AD INFRAROSSI NEL CANE E NEL GATTO

da VetJournal | N° 542 anno 20 - marzo 2022

Nell'ottica di cercare di ridurre lo stress durante la visita, per cani e gatti, un team di ricercatori ha eseguito uno studio retrospettivo che ha coinvolto 168 cani e 61 gatti, per confrontare la concordanza della temperatura rettale misurata con il termometro digitale (TD) standard, e quella rilevata con un termometro a infrarossi senza contatto (TISC). Il rilevamento della temperatura con TISC è stato effettuato a livello del lato mediale del padiglione auricolare. Lo studio ha previsto anche la registrazione della temperatura ambientale, l'eventuale presenza di ittero, il colore del mantello dell'animale, il motivo della presentazione a visita e la diagnosi eventualmente formulata. I dati rilevati, riferibili ai cani, hanno indicato che la temperatura corporea mediana era di 38,4 °C (da 33,4 a 40,3 °C) utilizzando il TD per via rettale, e di 36,3 °C (da 30,8 a 40,0 °C) ricorrendo invece al TISC. Nei gatti, la correlazione non è migliorata, dato che la temperatura corporea mediana con TD era di 38,3 °C (da 36,2 a 40,0 °C) e quella con TISC, 35,7 °C (da 31,8 a 38,0 °C). In entrambe le specie, quindi, il rilevamento della temperatura con termometro a infrarossi senza contatto tendeva a sottostimare la temperatura corporea, rispetto a quello rettale standard con termometro digitale. Per concludere, sebbene le misurazioni con termometro senza contatto possano essere meno invasive e quindi favorire il benessere dell'animale visitato, al momento tuttavia non possono sostituire quelle eseguite tradizionalmente, perché esiste una scarsa correlazione tra le temperature rilevate con i due metodi.

## CANI: CHIRURGIA DEL MENINGIOMA CRANICO

Da Professione Veterinaria n. 13/aprile 2022

**L** meningioma è il tumore cerebrale primitivo più comune nel cane. Tuttavia, sono carenti in letteratura le informazioni sulla prognosi a lungo termine in seguito a resezione chirurgica e sull'effetto di terapie aggiuntive nei cani con meningioma intracranico. Gli obiettivi di questo studio erano quelli di descrivere la presentazione e l'outcome di cani con meningioma intracranico sottoposti a intervento chirurgico e valutare l'effetto di variabili cliniche, terapie aggiuntive e sottotipo istopatologico sull'outcome a lungo termine. Sono stati inclusi nello studio 101 cani, afferenti presso quattro centri di riferimento, sottoposti a trattamento chirurgico per la resezione del meningioma intracranico. I risultati hanno mostrato che il 94% dei cani è sopravvissuto alla dimissione dall'ospedale con un tempo di sopravvivenza mediano di 386 giorni. Circa il 50% dei cani è sopravvissuto per meno di un anno, il 25% è sopravvissuto tra 1 e 2 anni, il 15% è sopravvissuto tra 2 e 3 anni e il 10% è so-

pravvissuto per più di 3 anni dopo la dimissione. Una o più terapie aggiuntive sono state utilizzate in 75 cani e l'analisi dei dati non ha rivelato un chiaro beneficio di un tipo specifico di terapia aggiuntiva. Non è stata riscontrata alcuna associazione tra sottotipo di meningioma e tempo di sopravvivenza. In conclusione, il presente studio non ha identificato un chiaro beneficio di un tipo specifico di terapia aggiuntiva sul tempo di sopravvivenza. La chirurgia intracranica per la resezione del meningioma permette di ottenere una prognosi eccellente con un tempo mediano di sopravvivenza di 386 giorni. ●

*"Clinical presentation, diagnostic findings and outcome of dogs undergoing surgical resection for intracranial meningioma: 101 dogs" Alexander K Forward, et al. BMC Vet Res. 2022 Mar 7;18(1):88. doi: 10.1186/s12917-022-03182-y.*

Da Professione Veterinaria n. 12/aprile 2022

## Aspergillosi disseminata (DA)

In fase di **diagnosi** la **creatinina sierica** è un **utile** indicatore **prognostico**

di **MICHELE TUMBARELLO**  
Med Vet

**L'**aspergillosi disseminata (DA) nei cani ha una prognosi riservata e manca un protocollo di trattamento standardizzato. Gli autori dello studio in esame hanno valutato retrospettivamente i tempi di sopravvivenza e i fattori prognostici della malattia. Sono stati pertanto raccolti i dati sui casi di aspergillosi disseminata canina provenienti da 13 centri veterinari di riferimento australiani, con una diagnosi confermata mediante esame colturale o P-CR. I fattori che influenzavano il tempo di sopravvivenza sono stati caratterizzati utilizzando un modello di regressione. Complessivamente, trentaquattro cani hanno soddisfatto i criteri di inclusione nello studio. Ventidue cani sono stati trattati con terapia antimicotica e 12 cani non hanno ricevuto alcun trattamento antimicotico. I cani trattati con solo itraconazolo (n = 8) avevano un tempo di sopravvi-

venza mediano (MST) di 63 giorni (IC 95%: 20-272), rispetto agli 830 giorni (IC 95%: 267-1259) di n = 14 cani che hanno ricevuto una terapia antimicotica combinata (test 2. 8.6; df= 1; p <.01). Il rischio giornaliero di morte (DHOD) era 7,4 volte (IC 95%: 1,9-29) più elevato nei cani con una concentrazione di creatinina sierica al di sopra degli intervalli di riferimento al momento della diagnosi, rispetto ai cani che mostravano livelli di creatinina sierica nella norma. Gli autori concludono che la concentrazione di creatinina sierica al momento della diagnosi è un utile indicatore prognostico per la sopravvivenza nei cani con DA. L'MST per cani trattati con terapia antimicotica multimodale era più lungo ed è un aspetto che richiederà maggiori approfondimenti. ●

*"A retrospective multi-center study of treatment, outcome, and prognostic factors in 34 dogs with disseminated aspergillosis in Australia". Yi Yu Lim, et al. J Vet Intern Med. 2022 Jan 27. doi: 10.1111/jvim.16366.*

## ZOONOSI: L'INFEZIONE DA COWPOX VIRUS NEL GATTO

da La Settimana Veterinaria N° 1232 / maggio 2022 (Tratto da: Advisory board on cat diseases (ABCD))

- Il serbatoio naturale del cowpox virus sono i roditori, pertanto, sono a rischio i gatti che hanno contatti con essi, soprattutto attraverso la predazione.
- L'uomo può contrarre la malattia per contatto diretto con gatti infetti (o ratti infetti allevati come animali d'affezione) e, nelle persone immunosopresse, l'infezione può essere fatale.
- Nel gatto, oltre alle lesioni cutanee si può sviluppare una polmonite; nei soggetti immunosoppressi, l'infezione generalizzata può essere fatale.
- Per la diagnosi si possono utilizzare biopsie o prelievi di croste dal margine delle lesioni, da sottoporre a PCR; evidenziazione antigenica o evidenziazione di corpi inclusi di Cowdry di tipo A; microscopia elettronica o isolamento virale.
- Nei gatti affetti da polmonite il virus può essere isolato o evidenziato in campioni da lavaggio broncoalveolare, tamponi orofaringei, essudato pleurico o agoaspirati dal parenchima polmonare.
- Per la terapia: pulire e trattare le lesioni per prevenire infezioni batteriche secondarie; evitare l'uso di corticosteroidi. La maggior parte dei casi va incontro a guarigione spontanea in 1-2 mesi.
- Per la disinfezione: sono efficaci soluzioni di NaOH (0,8%), NaClO (1%), sali d'ammonio quaternari, cloramina T (0,2%), iodio e composti fenolici (3%).
- Non esistono vaccini per prevenire l'infezione da cowpox nel gatto.

In ogni edizione delle News trovate un articolo in Inglese, una buona occasione per informarsi ripassando un pò la lingua

## WE SHOULD BE VACCINATING DOMESTIC AND WILD ANIMAL SPECIES AGAINST COVID-19

Da <https://bvajournals.onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1002/vetr.1660> //

(di Giovanni Di Guardo) ABSTRACT

SINCE the start of the Covid-19 pandemic, we have seen a progressively expanding number of mammalian species capable of contracting severe acute respiratory syndrome coronavirus 2 (SARS-CoV-2), either naturally and/or experimentally.<sup>1</sup> This is also attributed to the potential development of new, highly contagious and/or pathogenic variants of concern (VOCs) and variants of interest (VOIs) in vivo. Over the past two years, we have already seen a huge number of genetic mutations of SARS-CoV-2, leading to several VOCs and VOIs worldwide (such as the 'alpha', 'beta', 'delta' and the highly contagious and evasive 'omicron' variants to name a few). For this reason, I believe that SARS-CoV-2 vaccination programmes should include animals, particularly those that are intensely bred (eg, mink) and wild species with marked social ecology that have been shown to enhance intraspecies transmission of SARS-CoV-2 (eg, white-tailed deer). Indeed, not only have white-tailed deer (*Odocoileus virginianus*) been found to be susceptible to experimental SARS-CoV-2 infection, based upon the high degree of homology of their angiotensin-converting enzyme (ACE-2) viral receptor with the receptor in people, but they have also been found to have a high prevalence of anti-SARS-CoV-2 blood serum antibodies, indicating natural infection. Furthermore, the omicron variant has recently been detected in deer from New York State and Ohio, while a suspect case of deer-to-human zoonotic transmission of a highly divergent SARS-CoV-2 strain has been reported in Canada. Most VOCs and VOIs have developed in people, but in spring/summer 2020, a variant – 'cluster 5' – emerged from intensely bred mink from The Netherlands and Denmark. Following transmission from infected people (ie, viral spillover), SARS-CoV-2 was shown to evolve into the cluster 5 VOC inside the body of mink, which subsequently returned the mutated virus to people (ie, viral spillback). This led to 17 million mink being killed in Denmark due to the public health hazard they posed. In terms of transmission between domestic animals and people, so far the majority of cases seem to be transmitted from people to animals; for example, cases of infection caused by the alpha variant have been described in two cats and in one dog from France that had suspect myocarditis, whose owners had shown Covid-19-associated respiratory symptoms three to six weeks beforehand. However, in Hong Kong it has been claimed that pet hamsters were able to carry and then transmit the highly pathogenic delta variant to pet shop workers and visitors. This pandemic has taught us that human, animal and environmental health are mutually and inextricably linked to each other. With these cases of potential zoonotic transmission of SARS-CoV-2 in mind, I believe that vaccination of animals is paramount to limit the development of VOCs and VOIs capable of facilitating SARS-CoV-2 intra- and interspecies spread. Such a programme would require a robust One Health approach; it should prioritise an 'ad

hoc' vaccination campaign for those species with a higher sensitivity to SARS-CoV-2 (based upon a high degree of homology of their ACE-2 receptor with the human one, as in the case of white-tailed deer). Even though the transmission path from domestic animals to people appears to be a rare event, the programme should then target susceptible species that either live in close proximity to people (eg, cats and dogs), or that are intensely bred (eg, mink). Special consideration should also be given to wild mammalian species threatened by extinction that may also be susceptible to SARS-CoV-2 (eg, lions, tigers, snow leopards, gorillas). Finally, in order to be better prepared for future pandemics, we urgently need to adopt a scientific, evidence-based, holistic, multidisciplinary and One Health-based approach. In this respect, it is very surprising, if not almost unbelievable, that two years on from its inception, the Italian Covid-19 Scientific Committee still has not appointed any veterinarians as members of the committee – I believe this needs to be urgently addressed for all scientific committees around the world if we are to work more closely together to deal with future disease outbreaks.



## PSA, VIGILANZA SU SEGNALETICA, BARRIERE E DIVIETI

da [www.anmvioggi.it](http://www.anmvioggi.it) 9 maggio 2022

I Reparti territoriali del CUFAA (Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare) avviano le azioni di vigilanza, a campione, previste dalla [legge 29/2022](#) per arrestare la diffusione della peste suina africana. Allo scopo, il Commissario Straordinario Angelo Ferrari il 4 maggio scorso ha firmato la [seconda ordinanza](#) chiedendo alle Regioni e Province Autonome i cui territori ricadono nell'[allegato I](#) del Reg UE 2021/605 di comunicare ai Reparti del CUFAA i seguenti dati:

- programmazione settimanale di ogni attività venatoria e di controllo faunistico, ove autorizzata, comprendente le modalità operative e il personale coinvolto;
- rendicontazione settimanale delle attività di cui al punto a) con l'accesso a tutte le informazioni necessarie ad esercitare il controllo.

Le modalità di comunicazione dei dati sono in via di definizione. Periodicamente e comunque a cadenza almeno mensile i suddetti Reparti territoriali del CUFAA relazionano al Commissario straordinario alla PSA sugli esiti dell'attività di vigilanza. Nelle zone di restrizione spetta ai Reparti territoriali del CUFAA vigilare sulla corretta apposizione della specifica segnaletica di avviso di accesso alle zone infette, sul rafforzamento delle barriere fisiche autostradali, alla verifica dell'integrità di quelle poste intorno alla zona di circolazione virale, sul divieto di foraggiamento dei cinghiali selvatici nonché sugli altri divieti previsti dall'ordinanza del Commissario alla PSA [n. 1/2022](#).

## LA GLOBALIZZAZIONE DEL VIRUS DELLA PRRS

da [3tre3.it](http://3tre3.it) 18 aprile 2022

Negli ultimi anni, la Spagna è diventata uno dei leader mondiali nella produzione ed esportazione di carne suina. Questo ha generato anche l'ingresso di un numero elevato di suini, che possiamo dividere in 3 tipologie:

**Ingrasso:** I suinetti prodotti dalla Spagna non sono sufficienti per occupare i posti di ingrasso esistenti e questo squilibrio è compensato dall'importazione di suinetti.



Figura 1. Ingresso di suinetti da ingrasso in Spagna dal 2017 al 2021. Fonte (MAPA)



**Scrofaia:** Allo stesso tempo, la domanda di scrofe iperprolifiche ha aumentato l'importazione di riproduttori. La produzione nazionale non soddisfa questa domanda, poiché la maggior parte di queste genetiche non è originaria della Spagna. Per quanto riguarda i verri, da diversi anni la Spagna dipende da altri paesi fornitori.



Figura 2. Ingresso di futuri riproduttori in Spagna dal 2017 al 2021. Fonte MAPA

**Macellazione:** Dal 2020 si registra un aumento delle partite di suini allevati in altri paesi che vengono macellati nei macelli spagnoli.

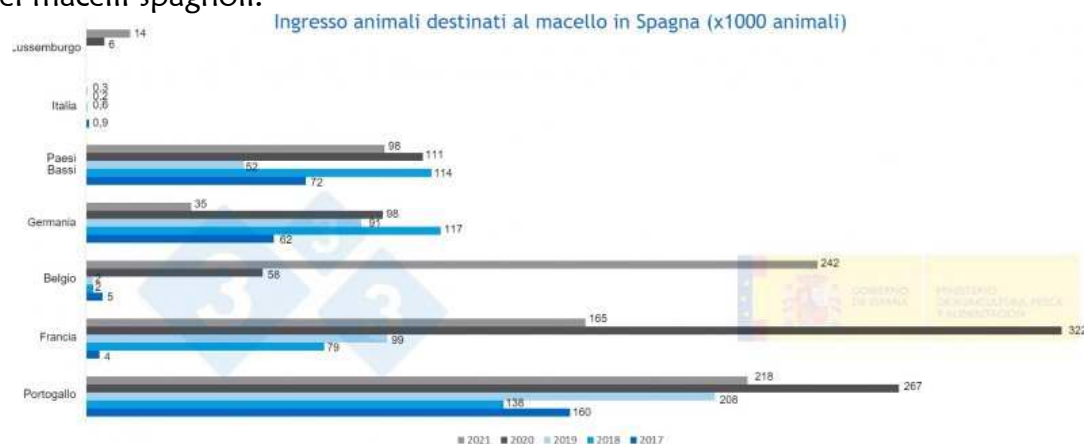


Figura 3. Entrata di suini con destinazione macello in Spagna dal 2021 al 2021 Fonte MAPA.

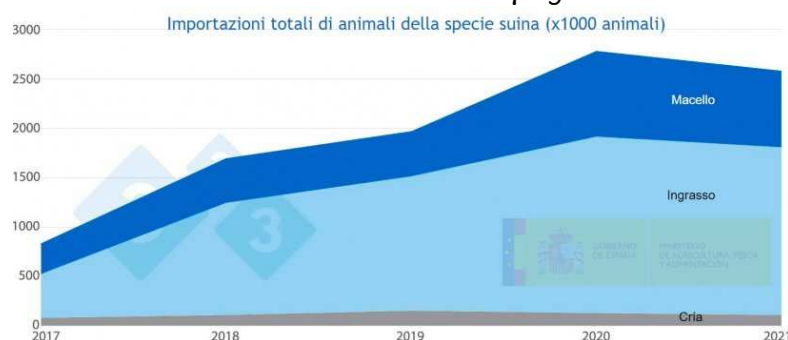


Figura 4. Importazioni totali di animali della specie suina. Fonte MAPA.

Per quanto riguarda i paesi di origine di queste centinaia di migliaia di suini importati, il Portogallo è il leader eccezionale per consegne totali, con i macelli spagnoli come destinazione principale. Al 2° posto i Paesi Bassi, paese da cui provengono principalmente suinetti destinati all'ingrasso. Seguono Francia e Belgio, con suini destinati principalmente alla macellazione, e la Danimarca, come paese esportatore con il maggior numero di lotti di future riproduttrici (scrofette). In quantità molto minori abbiamo: Lussemburgo, Norvegia, Repubblica Ceca, Irlanda, Italia e Austria.

Secondo la legge europea del benessere animale, le movimentazioni intracomunitarie superiori alle 24 ore, sono obbligate ad effettuare una fermata con lo scarico dei suini in luoghi abilitati: questo genera un aumento del rischio di contrarre infezioni in questi punti di sosta.

Leggi tutto: [www.3tre3.it/articoli/la-globalizzazione-del-virus-della-prrs\\_12479/?utm\\_source=newsletters333&utm\\_medium=email&utm\\_campaign=la+web+in+3+minuti-12583&xemail=aW/RtPTEyNTgzJmlkdTOxMzgyOTUmdDlJNjk5MTM4YmZiNGY5NjY2NzNiYzMyMzM0ZjVIMDEyMQ%3](http://www.3tre3.it/articoli/la-globalizzazione-del-virus-della-prrs_12479/?utm_source=newsletters333&utm_medium=email&utm_campaign=la+web+in+3+minuti-12583&xemail=aW/RtPTEyNTgzJmlkdTOxMzgyOTUmdDlJNjk5MTM4YmZiNGY5NjY2NzNiYzMyMzM0ZjVIMDEyMQ%3)



## ZOPPIE NELLE VACCHE DA LATTE: PUNTI CHIAVE DA VERIFICARE

da La Settimana Veterinaria N° 1231 / aprile 2022

Relativamente alle strutture e alla gestione dell'allevamento, è emerso che la prevalenza della zoppia diminuisce con le dimensioni della mandria. Gli autori attribuiscono questo risultato alla migliore gestione del bestiame e all'uso di attrezzature di migliore qualità. L'incidenza della zoppia si riduce inoltre quando le vacche hanno uno spazio maggiore per girarsi all'uscita della sala di mungitura. In effetti, le forze di taglio sullo zoccolo sono molto importanti quando le vacche si voltano bruscamente, il che favorisce la comparsa della malattia della linea bianca. È probabile inoltre che le curve strette all'ingresso o all'uscita dalla sala di mungitura ostacolano il movimento degli animali, provocando affollamenti. Un altro fattore che aumenta il rischio di zoppie è la presenza di una pavimentazione in grigliato di cemento all'uscita della sala d'attesa prima della mungitura: infatti, questo tipo di pavimentazione è più scivoloso dei pavimenti in cemento pieno, inoltre provoca anche una cattiva distribuzione del peso sugli unghioni. In entrambi i casi, sia all'uscita della sala d'attesa che nei punti in cui sono presenti curve strette, l'installazione a terra di tappetini in gomma, che aumentano l'attrito e riducono la scivolosità, potrebbe migliorare il flusso delle vacche e ridurre i traumi e le conseguenti zoppie. La zoppia è favorita anche dalla presenza di sassi, soprattutto all'ingresso delle zone di pascolo. Questo punto di passaggio, infatti, spesso forma una strozzatura che si trasforma in una zona di affollamento e calpestio, in cui le vacche non possono evitare le pietre. Questi ultimi, penetrando nel corno, generano forze di taglio, o perfino un distacco della linea bianca.

## PUNTEGGI DI GRAVITÀ DEL DOLORE NELLA SPECIE EQUINA

da VetJournal N. 548 - 21 marzo 2022

**L**a comprensione dei fattori che influenzano la valutazione del dolore nei cavalli faciliterà la comunicazione tra veterinari e proprietari di cavalli. Gli obiettivi degli autori dello studio erano: confrontare le percezioni dell'atteggiamento algico dei cavalli, attraverso valutazioni fornite da veterinari e proprietari di cavalli, e determinare quali possano essere le variabili associate alle valutazioni degli operatori per ciò che riguarda il dolore minimo e il dolore estremo. I questionari per i proprietari di cavalli e i veterinari includevano dati demografici, variabili relative al riconoscimento del dolore nei cavalli e al grado stimato di dolore negli stessi pazienti. Le variabili associate alla percezione di un alto o basso grado di dolore sono state studiate mediante analisi di regressione logistica. Il database finale si basava sulle risposte ottenute da 553 proprietari di cavalli e 263 veterinari. I punteggi del dolore variavano ampiamente, ma le differenze nei punteggi mediani fornite dai proprietari di cavalli e dai veterinari erano esigue. I proprie-

tari di cavalli che fornivano valutazioni del dolore elevate avevano maggiori probabilità di avere <10 cavalli (*odds ratio* [OR] = 2,0, IC 95% = 1,1-3,5) e di non avere una laurea (OR = 1,5, IC 95% = 1,0-2,2). Invece, quelli che fornivano valutazioni del dolore basse avevano meno probabilità di possedere <10 cavalli (OR = 0,6, intervallo di confidenza al 95% [CI] = 0,4-0,9). I veterinari che fornivano valutazioni del dolore elevate avevano maggiori probabilità di essere impiegati in una struttura veterinaria mista (OR = 2,8, IC 95% = 1,3-5,9) e di non possedere titoli di specializzazioni veterinarie (OR = 2,1, IC 95% = 1,1-4,2). I veterinari che fornivano valutazioni del dolore basse avevano maggiori probabilità di essere di sesso maschile (OR = 2,4, IC 95% = 1,3-4,2). Gli autori dello studio concludono che la percezione del grado di dolore dei cavalli può variare ampiamente, a seconda che la valutazione venga fatta dal proprietario di cavalli o dal veterinario.

## PRONTUARIO TERAPEUTICO SIVE: DA OGGI LA WEBAPP

da Notizie ANMVI 03/05/2022

È tornato il Prontuario Terapeutico Veterinario [SIVE](#), per la prima volta disponibile in Web App. A dieci anni dall'ultima edizione cartacea del 2012, oggi è stato pubblicato online il Prontuario

Terapeutico per gli ippisti nella nuova veste digitale. Il Prontuario contiene le schede clinico-farmacologiche relative a tutte le specialità medicinali disponibili per il cavallo (fonte dei dati CODIFA). Il formato digitale consente l'aggiornamento continuo dei repertori. A cura della redazione scientifica di EV diretta da Enrico Febbo, il Prontuario SIVE è uno strumento professionale di estrema utilità per i veterinari ippisti. La consultazione è riservata ai soci della SIVE (Società Italiana Veterinari per Equini) in regola con l'iscrizione per il 2022, è possibile accedere al prontuario al seguente [link](https://sive.edravet.it/login-sive.php) (<https://sive.edravet.it/login-sive.php>) tramite i propri codici personali EGO.

## **ANTIBIOTICI, SPOSSATEZZA O FORZA? PER L'UOMO E GLI ANIMALI LA RISPOSTA È NEL MICROBIOTA (Di Giovanni Ballarini)**

da Georgofili INFO - Newsletter del 20 aprile 2022

Due contrastanti idee da tempo pervadono il comune sentire su gli effetti degli antibiotici. Molte persone sono convinte che l'assunzione di un antibiotico anche in assenza di un'infezione provoca spossatezza, ma sono altrettanto convinte che negli allevamenti intensivi gli animali erano ingrassati con gli antibiotici. Antibiotici, oltre che uccidere microrganismi pericolosi, sono causa di spossatezza o di forza? Tolgono l'appetito e fanno dimagrire o fanno ingrassare? Solo opinioni o verità? Non recenti studi su volontari mettono in crisi l'idea radicata nella mente dei pazienti che l'assunzione di un antibiotico provoca una sensazione di spossatezza. Tuttavia vi sono buone ragioni per pensare che gli antibiotici provochino una certa spossatezza, anche in assenza di infezione. Infatti gli antibiotici, soprattutto a alte dosi e per trattamenti prolungati, alterano il microbiota intestinale e cioè la popolazione di batteri che vive nell'intestino e parte dell'Asse Intestino-Cervello. Con questo Asse microbiota e cervello comunicano attraverso varie vie tra cui il sistema immunitario, il metabolismo del triptofano, il nervo vago e il sistema nervoso enterico, coinvolgendo metaboliti microbici come acidi grassi a catena corta, aminoacidi a catena ramificata e peptidoglicani (Cryan John F., Kenneth J. O'Riordan, Caitlin S. M. et alii. - *The microbiota-gut-brain axis* - *Physiol Rev* 99, 1877–2013, 2019). Una seconda causa di un senso di affaticamento è che alcuni antibiotici, come la tetraciclina, deprimono l'attività dei mitocondri, le "centrali energetiche" delle nostre cellule. Infine non si può escludere che una rapida distruzione di batteri prodotta dall'antibiotico provocando una massiccia liberazione di tossine sia causa di spossatezza.

Leggi tutto: [www.georgofili.info/contenuti/antibiotici-sposatezza-o-forza-per-luomo-e-gli-animale-la-risposta-e-nel-micr/19059](http://www.georgofili.info/contenuti/antibiotici-sposatezza-o-forza-per-luomo-e-gli-animale-la-risposta-e-nel-micr/19059)

## **PUNTI CHIAVE PER LA PREVENZIONE DELLE CLOSTRIDIOSI SUINE**

da La Settimana Veterinaria N° 1230 / aprile 2022

- Impiegare i disinfettanti dotati anche di azione sporicida, alle concentrazioni e nei tempi prescritti per questa indicazione.
- L'eliminazione dall'ambiente dei batteri non sporigeni, senza che vengano inattivate anche le spore dei clostridi, può essere controproducente, in quanto i clostridi non troveranno alcuna competizione ambientale.
- Evitare i fattori predisponenti di tipo alimentare quali l'eccesso proteico, l'impiego di proteine scarsamente digeribili, l'eccesso di carboidrati fermentescibili.
- Evitare l'uso eccessivamente prolungato di antibiotici orali, quali l'amoxicillina (pratica che oggi è molto meno frequente che in passato, a causa di una regolamentazione più stringente).
- Effettuare una diagnosi precisa delle enteriti neonatali, in modo da indirizzarsi verso una prevenzione corretta.

## **IL PARTO? SARÀ DAVVERO UN LIETO EVENTO**

da SIB - Newsletter 4-04/05/22

Al webinar dello scorso 2 maggio si è parlato non soltanto dell'importanza di studiare pratiche alternative alla precoce separazione del vitello dalla madre negli allevamenti da latte, ma anche dei fattori predisponenti e delle conseguenze del parto assistito. È vero, il consumatore non conosce le pratiche zootecniche, ma non vuole sentirsi in colpa quando acquista un litro di latte. E perciò chiede agli addetti ai lavori di autoregolamentarsi in materia di benessere animale, pena la richiesta al legislatore di imporre regole cogenti. Ecco perché gli allevatori e, con essi, i veterinari, dovrebbero farsi parte attiva

nel valutare pratiche di allevamento alternative a quelle dimostrate invise all'opinione pubblica. È questo uno dei messaggi lanciati dalla prof.ssa Marina von Keyserlingk dell'Università canadese del British Columbia in occasione del webinar S.I.B. Da più di 100 anni nelle stalle da latte i vitelli vengono rapidamente allontanati dalle madri prima di tutto per una questione di convenienza economica (eiezione di latte più abbondante una volta che la bovina viene munta in sala), ma secondo quanto evidenziato da recenti review bibliografiche (Beaver et al., 2019; Meagher et al., 2019) allungare il periodo in cui il vitello resta sotto la madre non dovrebbe produrre ripercussioni negative né per quanto riguarda la salute del vitello o della fattrice, né per quanto riguarda la crescita e il comportamento del redo. Esiste allora una soluzione di compromesso..... (continua a leggere: [www.buiatria.it/Web/1100/Newsletter](http://www.buiatria.it/Web/1100/Newsletter))

## FONDO D'EMERGENZA PER LE FILIERE IN CRISI-NOVITÀ SUGLI AIUTI AL COMPARTO SUINICOLO

da Newsletter n° 18-2022 – Confagricoltura Mantova

Novità in arrivo da Agea per quanto riguarda l'Aiuto Quadro temporaneo TF COVID-19 alle imprese agricole di cui al DM 23 luglio 2020 n. 9021200, pubblicato in G.U. il 29 agosto 2020 n. 215, che istituisce il "Fondo emergenziale per le filiere in crisi". L'organismo pagatore infatti ha precisato che i titolari di domanda di accesso al fondo emergenziale per le filiere in crisi, che hanno richiesto l'aiuto per i capi suini macellati, riceveranno una integrazione dell'aiuto. Per la filiera dei suini macellati, si procederà a pagare l'integrazione di € 4,13 per suino macellato eleggibile, ad integrazione del precedente importo già erogato pari ad € 13,87 per suino macellato eleggibile, per un totale di € 18,00 per suino macellato eleggibile.

[www.confagricolturamantova.it](http://www.confagricolturamantova.it)

## QUESTA LA SO-MINISTEST SUL CAVALLO

da Professione Veterinaria - Anno 18 - N. 8 - 2021

Il supporto dei cavalli in anestesia consiste nel:

- a) Sollevamento attraverso il sistema scheletrico
- b) Uso di verricelli
- c) Supporto situato sopra l'animale
- d) Sostegno della testa
- e) Tutti i precedenti

Risposta corretta in fondo alle News



da [www.enpav.it](http://www.enpav.it)

## PAGOPA PER IL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI ENPAV

A partire dal 2022 l'Enpav è passato al sistema di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni denominato PagoPA. Il passaggio al nuovo sistema è stato imposto a tutte le Casse di previdenza dei professionisti da una Sentenza del Consiglio di Stato, la n. 1931 dell'8 marzo 2021. **Per il pagamento dei contributi Enpav, vengono quindi emessi dei bollettini PagoPA.** Restano validi eventuali bollettini M.Av. relativi a contributi passati.

### Come si pagano

I bollettini PagoPA sono disponibili nell'Area Riservata del sito [www.enpav.it](http://www.enpav.it), nella sezione **"Pagamento Contributi – M.Av./PagoPA"**. Per scaricarli, basta cliccare su PagoPA e poi su **Esegui**. Nella pagina in cui vengono visualizzati gli avvisi PagoPA sono disponibili diversi bottoni per **Stampare, Visualizzare o Pagare i bollettini**.

Sono previste diverse **modalità di pagamento**:

- online con l'home banking della propria banca (nei menù CBILL o PagoPA)
- online con l'EnpavCard direttamente dall'Area Riservata, senza commissioni di pagamento, o con le altre carte di credito tramite le funzioni di PagoPA

- presso gli sportelli bancari
- presso le Poste
- presso gli sportelli ATM della propria banca (se abilitati)
- presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica

Per verificare tutte le **opzioni di pagamento** disponibili è possibile collegarsi a: [Dove pagare – PagoPA](#).

Coloro che hanno già attivato l'**addebito in conto corrente** (SDD – Sepa Direct Debit) continueranno a visualizzare l'avviso da pagare nell'area dei M.Av., dove sarà possibile stampare esclusivamente la causale del pagamento. Qualora l'addebito non vada a buon fine, nell'Area Riservata, nella sezione "*Pagamento Contributi – M.Av./PagoPA*", selezionando "*M.Av. Contributi Minimi - Eccedenze- Modulari*" saranno resi disponibili i bollettini MAV di pagamento stampabili.

### **Costi**

I costi per il pagamento dei bollettini PagoPA **variano in base al circuito utilizzato**. La commissione per il pagamento dei PagoPA è generalmente più bassa utilizzando le funzioni di home banking della propria banca. Con l'EnpavCard il costo è azzerato. Sul sito dedicato dal Governo al sistema PagoPA sono indicati nel dettaglio ***i costi previsti*** in base al canale di pagamento: [Trasparenza costi – PagoPA](#).

### **Domiciliazione bancaria**

Per evitare questi costi, è possibile richiedere l'**addebito del pagamento dei contributi** sul proprio conto corrente. La richiesta può essere attivata direttamente nella propria Area Riservata compilando il form "*Mandato S.D.D.*" nella sezione "*Servizi Bancari in collaborazione con Banca Popolare di Sondrio*" del Menu. Una volta attivata la domiciliazione, il pagamento dei contributi verrà addebitato in automatico sul conto corrente indicato nella scadenza prevista per il pagamento. Le nuove deleghe di pagamento saranno utilizzate esclusivamente per le successive emissioni di contributi.

### **Enpav Card**

Un'altra possibilità è attivare l'Enpav Card con la **Banca Popolare di Sondrio**. Con l'Enpav Card è possibile pagare il bollettino PagoPA direttamente dalla propria Area Riservata e risparmiare i costi di commissione. In fase di attivazione dell'Enpav Card è necessario scegliere, per la linea di credito dedicata al pagamento dei contributi, l'opzione di rimborso a saldo. Per tutte le informazioni e per attivare la carta, è necessario accedere alla sezione dedicata all'Enpav Card della sezione "**Servizi Bancari in collaborazione con Banca Popolare di Sondrio**" del Menu dell'Area Riservata.

## **ENPAV, TULLIO PAOLO SCOTTI È IL NUOVO PRESIDENTE**

Si è conclusa il 30 aprile l'Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav con l'elezione dei nuovi Organi che saranno in carica dal 2022 al 2027. I Delegati hanno approvato anche il Bilancio di Esercizio del 2021. Alla Presidenza dell'Enpav è stato eletto per il prossimo quinquennio Tullio Scotti, affiancato alla Vicepresidenza da Oscar Enrico Gandola. Nella squadra del Consiglio di Amministrazione sono stati eletti Gianni Mancuso, Giuseppe Cascio, Marina Carla Gridelli e Marco della Torre per la componente della veterinaria libero professionale. Le ulteriori new entry all'interno del Consiglio sono quelle di Candido Paglione per la Medicina Veterinaria Pubblica e Carlo Maria Crotti in rappresentanza dei Medici Veterinari Specialisti Ambulatoriali (ACN). Del Consiglio è componente di diritto Gaetano Penocchio, Presidente della Federazione degli Ordini. Nel Collegio Sindacale sono stati eletti per la prima volta Fabio Spina e Iacopo Magnanini per i Liberi Professionisti e Francesco Sardu per la Veterinaria Pubblica. I Ministeri del Lavoro e dell'Economia dovranno ora designare i loro rappresentanti nel Collegio.

*"Nel quinquennio che si è appena concluso - commenta il neo Presidente Scotti – abbiamo dovuto fronteggiare situazioni complesse, due tremende crisi, una finanziaria del 2018 ed una sociale, quella dovuta alla pandemia da Covid – 19 nel 2020. Abbiamo anche dovuto adeguarci all'introduzione di nuove normative quali il cumulo gratuito dei contributi, gli adempimenti conseguenti al Codice degli appalti, l'adeguamento ai controlli della Covip, il passaggio al sistema del PagoPa. Nel prossimo quinquennio, l'Enpav proseguirà nel garantire sempre particolare attenzione alle esigenze delle professioniste e dei più giovani. Sarà fondamentale mantenere contatti stretti con il mondo della professione soggetta a cambiamenti velocissimi. Si pensi alla diffusione delle corporate, all'impatto delle tecnologie nello svolgimento e nell'organizzazione del lavoro, allo sviluppo ed evoluzione del settore degli animali da reddito. Analoga attenzione andrà posta sull'evoluzione della "veterinaria pubblica"*



che sta vivendo un epocale cambio generazionale. Tuttavia, conclude il Presidente, anche se le sfide sono e saranno molto impegnative, così come è stato nel Consiglio precedente, anche l'attuale squadra è molto motivata, fortemente aperta ad ascoltare i suggerimenti plausibili di tutti, ed ha la voglia, la determinazione, l'orgoglio di essere Medici Veterinari, e di occuparsi con passione del nostro ENPAV".



## ALLEVAMENTO DEL POLLO DA CARNE: L'OLIO DI LINO *IN OVO* MIGLIORA LE PERFORMANCE DEI BROILER

da La Settimana Veterinaria | N° 1229 | 13 aprile 2022

Lo stato di salute dei pulcini è un fattore cruciale che influenza la crescita e lo sviluppo dei polli da carne nel periodo successivo. L'insieme di fattori esterni e di un periodo di incubazione più breve fa sì che i nutrienti depositati solo nell'uovo potrebbero non soddisfare completamente i fabbisogni per la rapida crescita e sviluppo fisico degli uccelli; di conseguenza, la regolazione precoce della crescita e dello sviluppo dei broiler mediante l'iniezione *in ovo* di nutrienti efficienti è gradualmente diventata un importante obiettivo. Uno studio cinese ha quindi voluto studiare gli effetti della somministrazione *in ovo* (IOF) e dell'aggiunta alla dieta di oli (DA) sulla crescita, lo sviluppo e la funzione immunitaria di polli da carne. Allo scopo, sono stati condotti due esperimenti. Nell'esperimento 1, un totale di 500 uova sono state assegnate random a 3 trattamenti:

- gruppo non integrato (CON, 100 uova);
- gruppo iniettato con olio di soia (SO, 200 uova);
- gruppo iniettato con olio di semi di lino (LO, 200 uova). I risultati hanno mostrato che non vi erano effetti dannosi dell'IOF dei due oli sullo sviluppo embrionale.

Nell'esperimento 2 è stato adottato un disegno sperimentale a due fattori. Dopo la schiusa, 120 pulcini provenienti da ciascun gruppo trattato con olio, sono stati divisi in 2 trattamenti (con 6 repliche) e nutriti rispettivamente con una dieta a base di olio di semi di soia e una dieta a base di olio di semi di lino. I risultati hanno mostrato che, a 21 giorni dalla schiusa, l'olio di semi di lino assunto con la dieta aumentava il peso corporeo finale (FBW) dei polli da carne; l'olio di lino ha ridotto l'assunzione media giornaliera di mangime (ADFI) e il rapporto di conversione del mangime (FCR) dal giorno 1 al giorno 21; infine l'olio di lino IOF o DA ha aumentato il livello di leptina plasmatica dei broiler di 21 giorni. L'analisi ha anche mostrato che l'olio di semi di lino DA aumenta l'indice splenico e l'espressione dell'mRNA di IFN- $\gamma$  nella milza a 7 giorni di età; e somministrato IOF ha sovraregolato l'espressione dell'mRNA di IFN- $\gamma$  nella milza dei pulcini a 1 giorno e l'espressione dell'mRNA di IL-2 e IL-4 nella milza dei broiler a 21 giorni; l'effetto dell'interazione dell'olio di lino IOF e DA è stato un sinergico aumento dell'espressione di IL-2 e IL-4 nella milza a 21 giorni. Rispetto al gruppo SO, LO ha aumentato la diversità della microflora cecale del giorno della schiusa. In conclusione, l'olio di lino IOF ha ridotto l'ADFI e l'FCR dei polli da carne; ha aumentato la diversità delle specie batteriche e ha modificato la struttura della microflora cecale degli embrioni di pollo al 19° giorno di incubazione.

## PIANO D'EMERGENZA UE PER EXPORT DI CEREALI DA UCRAINA

Da <https://sivemp.it> (Fonte: Ansa)

Mobilitazione degli operatori della logistica nell'immediato e, in tempi più lunghi, accesso ai fondi europei per i progetti sui trasporti da e per l'Ucraina. E' il piano della Commissione europea per stabilire "corridoi di solidarietà" con l'Ucraina, per facilitare le esportazioni di cereali da Kiev verso l'Ue e il resto del mondo. Bruxelles esorta anche le autorità nazionali ad applicare la "massima flessibilità" e "a garantire personale adeguato per accelerare le procedure ai valichi di frontiera".



## MINISTERO DELLA SALUTE - PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLE GALLINE OVAIOLE: CONFINAMENTI TEMPORANEI

Da [www.fnovi.it](http://www.fnovi.it) 10/05/2022 (Fonte: Ministero della Salute)

Il Ministero della salute ha diffuso il protocollo di gestione dei confinamenti temporanei delle galline ovaiole messo a punto sulla base del parere del Centro di riferimento nazionale per il benessere animale (CRENBA) presso l'IZS della Lombardia ed Emilia-Romagna. *Durante il ciclo di allevamento della gallina ovaiole allevata con sistemi alternativi alle gabbie, per esigenze sia gestionali che sanitarie e per il perseguimento di buone pratiche di allevamento, è prassi ricorrere a brevi periodi di confinamento degli animali a cui vengono quindi limitati gli accessi all'area di allevamento. Il protocollo operativo chiarisce le modalità utili per l'esecuzione di tali pratiche gestionali degli allevamenti di galline ovaiole allevate in sistemi alternativi alle gabbie arricchite cercando di minimizzare eventuale stress agli animali.*

## MINISTERO SALUTE - MISURE DI POLIZIA VETERINARIA SU MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEI VOLATILI DA CORTILE

da [www.fnovi.it](http://www.fnovi.it) 02/05/2022 (Fonte: Ministero della Salute)

E' stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.100 del 30-4-2022 l'Ordinanza 8 aprile 2022 del Ministero della Salute [Proroga e modifica dell'ordinanza 26 agosto 2005, e successive modificazioni, concernente «Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile»](#) che proroga fino al 30 aprile 2023, l'efficacia dell'ordinanza del Ministro della salute 26 agosto 2005, e successive modificazioni. In particolare al comma 1 dell'art. 5-bis le parole: «nel Programma di sorveglianza del pollame e dei volatili selvatici per l'influenza aviaria approvato con Grant Decision n. SANTE/12728/2019 e successive modifiche» sono sostituite dalle seguenti: «nel Programma di sorveglianza del pollame e dei volatili selvatici per l'influenza aviaria approvata con Working document SANTE/2021/10502 recante linee guida per i programmi di eradicazione controllo e sorveglianza delle malattie animali e delle zoonosi cofinanziati dall'Unione per il biennio 2021-2022».

## INFLUENZA AVIARIA AD ALTA PATOGENICITÀ-ULTERIORI MISURE DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA

da [www.fnovi.it](http://www.fnovi.it) 04/05/2022 (Fonte: Ministero della Salute)

L'evoluzione della situazione epidemiologica in Veneto e Lombardia ha reso necessario un nuovo dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo e sorveglianza per prevenire l'introduzione e contenere la diffusione dell'influenza aviaria. La revisione dell'estensione delle zone A e B di cui all'Accordo Stato Regioni rep. 125 del 25 luglio 2019 viene posticipata al 31 luglio 2022. *In considerazione della situazione epidemiologica e della necessità di limitare gli accessi negli allevamenti avicoli, i Servizi veterinari territorialmente competenti potranno avvalersi del supporto dei Veterinari delle filiere i quali, nei casi ritenuti opportuni, potranno operare sotto la loro supervisione per l'effettuazione dei prelievi e dei controlli previsti dal presente provvedimento. Sarà compito del Servizio veterinario territorialmente competente, in accordo con i laboratori, individuare procedure di campionamento atte a ridurre al minimo l'ingresso dei veterinari e persone estranee negli allevamenti. Inoltre nelle Regioni ad alto rischio di cui all'allegato A del DM 14 marzo 2018 è sospeso ogni utilizzo dei richiami vivi dei volatili appartenenti agli ordini degli Anseriformi e Caradriformi. I suddetti animali devono rimanere presso il luogo di utilizzo e non essere spostati per alcun motivo se non previa autorizzazione e verifica da parte del Servizio veterinario competente per territorio nel 5 rispetto di quanto previsto in materia di biosicurezza. È sospeso il rilascio per il ripopolamento di selvaggina da penna nelle zone a rischio B definite nell'Accordo Stato Regioni rep. 125 del 25 luglio 2019.*

<https://www.fnovi.it/node/49793>

## ZANZARE E MALATTIE: PRIMI SUCCESSI PER GLI INSETTI GENETICAMENTE MODIFICATI

DA <https://sivemp.it> 29/04/22 (Fonte: galileonet.it)

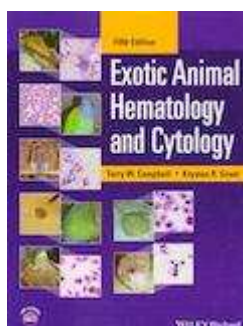
Nel mondo di oggi, così profondamente plasmato dalla presenza dell'uomo, c'è un solo animale di cui dovremmo avere realmente paura: le zanzare. Se le punture di scorpione uccidono ogni anno poco più di 3mila persone, i morsi di serpente 138mila, e gli esseri umani (parlando solo di omicidi)

qualcosa come 400mila, nessuno si avvicina al triste primato degli insetti più fastidiosi del mondo. Tra malaria, dengue, Zika, febbre gialla e molte altre letali malattie, le punture di zanzara uccidono ogni anno almeno 700mila persone. La lotta alle zanzare non è quindi una semplice questione comfort, ma un'autentica emergenza sanitaria. Una battaglia che – oltretutto – al momento stiamo perdendo, tra cambiamenti climatici che espandono il loro ambiente ideale, e insetticidi che si rivelano sempre meno efficaci. È per questo che negli ultimi anni stanno facendo il loro ingresso sulla scena due nuovi contendenti: genetica e microbiologia, pronte a trasformare radicalmente le zanzare stesse per ridurre il numero e impedire che trasmettano virus e parassiti.

Continua a leggere: [www.galileonet.it/primi-successi-zanzare-modificate-geneticamente/](http://www.galileonet.it/primi-successi-zanzare-modificate-geneticamente/)



## L'ANGOLO DELLA LETTURA



CAMPBELL-GRANT

**Exotic animal hematology and cytology**

5° ed., 696 pagg., 1000 ill., John Wiley & Sons, Marzo 2022

Area: Animali esotici

Disciplina: Ematologia

Risposta corretta: e) Congresso Multisala SIVE - Bentivoglio (BO) Gennaio 2006



Stava facendo grandi progressi nell'autocontrollo finché non notò gli stivali del terapeuta...



Da "La Settimana Enigmistica"

*N.B.: Lo scrivente Ordine non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori ed omissioni, né per le opinioni espresse dagli autori dei testi; e declina ogni responsabilità sulla precisione delle informazioni contenute in questo servizio di rassegna stampa, messo a disposizione dei propri iscritti. Inoltre si evidenzia che le notizie che compongono le News sono per ovvi motivi sintetiche; per approfondimenti si rimanda alle fonti degli articoli.*

Mantova, 14 maggio 2022

Prot.: 385/22